

ARPAT - AREA VASTA COSTA - Dipartimento di Pisa

Via Vittorio Veneto, 27 - 56100 - Pisa

N. Prot: Vedi segnatura informatica cl.:PI.01.11.10/11.46 del **21/03/2019** a mezzo: PEC

alla Regione Toscana
Direzione Ambiente e Energia
Settore Bonifiche e Autorizzazioni rifiuti

pc Comune di Castelfranco di Sotto

Comune di Santa Croce sull'Arno

Oggetto: esiti intervento ARPAT per maleodoranze nei Comuni di Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto

A seguito di segnalazioni di presenza di maleodoranze nei primi giorni del mese di marzo resesi il 9,10 e 11 marzo derivanti dall'impianto Waste Recycling di Castelfranco di Sotto, nel primo pomeriggio del giorno 12/02/2019 tecnici ARPAT hanno eseguito un sopralluogo lungo la via Nuova Francesca, via Aiale, all'incrocio di via Lancioni e via Giorgio la Pira. In quest'ultima zona è stato avvertito l'odore caratteristico e riconducibile all'impianto di trattamento reflui liquidi della Waste Recycling. E' stato eseguito un sopralluogo anche nella zona di via Donica – S. Croce S/A, dove non sono state avvertite maleodoranze.

Il giorno 13/03/2019, tra le ore 9:40 e le ore 10:30 è stato ripetuto un ulteriore sopralluogo nelle zone sopra indicate. In via Aiale, è stato avvertito l'odore tipico dell'azienda WasteRecycling. Non sono state avvertite maleodoranze in altre zone né in via Donica.

In data 14/03/2019 tecnici ARPAT hanno eseguito un sopralluogo all'interno della ditta Waste Recycling di via Malpasso a Castelfranco di Sotto. Dal sopralluogo è emerso che la ditta, a partire dal 22/02/2019, ha eseguito una manutenzione straordinaria delle vasche scoperte della linea del secondo stadio biologico (vasca denitrificazione e vasca ossidazione-nitrificazione), conclusasi in data 01/03/2019, con lo svuotamento completo e pulizia del fondo vasca eseguita tramite autobotti. Le operazioni di manutenzione erano state comunicate agli enti competenti. Successivamente sono state eseguite le manovre di riempimento e riavvio del comparto biologico del secondo stadio che è tornato a regime nella giornata del 7 marzo. Questa operazione può aver comportato durante il suo svolgimento le maleodoranze percepite all'inizio del mese.

Nella giornata di domenica 10 marzo si è verificato un guasto ad una delle tre pompe di alimentazione di ossigeno liquido nella vasca biologica primo stadio della linea A (trattamento effluenti dal chimico/fisico), anomalia comunicata solamente il 14 marzo. Per ripristinare la funzionalità, nella giornata di lunedì 11 è

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),

ARPAT tratta i dati come da Reg.UE 679/2016. Per info su modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

stato deviato il flusso di acque reflue verso lo stadio biologico della linea B (normalmente adibita al trattamento dei bottini e ossigenata con aria e più piccola della linea A) sovraccaricando la vasca in questione e producendo un abbassamento dei valori di ossigeno disciolto, che è risalito ai valori ottimali solo nella serata del 12/03/2019. Considerato quanto accertato è verosimile che gli eventi sopra descritti abbiano causato le più intense maleodoranze percepite nei giorni 10, 11 e 12 marzo.

Cordiali saluti

Responsabile del Dipartimento
dott.ssa Laura Senatori¹

1 Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993